

RELAZIONI E BILANCIO 2020



FONDAZIONE FELICE CHIRÒ

RELAZIONI E BILANCIO 2020



SOMMARIO

ORGANI DELLA FONDAZIONE	3
RELAZIONE DI MISSIONE	4
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	15
SCHEMI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020	20
STATO PATRIMONIALE	21
RENDICONTO GESTIONALE	23
NOTA INTEGRATIVA	24



ORGANI DELLA FONDAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE Vincenzo Chirò
VICE PRESIDENTE Ercole Festa

CONSIGLIERI Michele Cicerale
Riccardo Fania
Adriana Mazzilli

COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE Vincenzo Martuscelli

MEMBRI Gaetano Cagnazzo
Giovanni Palasciano

SEGRETARIO GENERALE Domenicoantonio Fania



RELAZIONE DI MISSIONE

1. Premessa

La Fondazione Felice Chirò è stata costituita il 31 gennaio 2013 con atto a rogito Notaio Francesco Paolo Petrera di Bari, rep. n. 29408 e racc. n. 11900. L'idea della costituzione della Fondazione Felice Chirò nasce per onorare la memoria del compianto Presidente della Banca Apulia S.p.A., Felice Chirò - che è stato al vertice dell'Istituto per il trentennio che va dal 1968 al 1998 - su iniziativa degli eredi del Dott. Felice Chirò e della stessa Banca e con il concorso dell'Università degli Studi di Foggia. A Questi Fondatori si è aggiunta, nel mese di settembre 2013, la Finanziaria Capitanata srl, società di proprietà degli Eredi di Felice Chirò, che ha assunto la qualità di Fondatore ex art. 1 dello statuto della Fondazione.

Con Decreto Prefettizio adottato in data 1° agosto 2013, la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ed è quindi stata iscritta al n.° 432/pref., in data 10 settembre 2013, nel registro delle persone giuridiche della Provincia di Foggia tenuto presso la Prefettura ai sensi del D.P.R. n. 361/2000.

La Fondazione Felice Chirò è il frutto di un costante impegno della Banca Apulia nell'ambito delle attività socio-culturali, sviluppate soprattutto nei territori di riferimento, attraverso numerose iniziative ed in particolare:

1. Partecipazione all'accordo di programma che portò all'istituzione dell'Università degli Studi di Foggia

Tale accordo, sottoscritto il 4 agosto 1999 a Bari, sancì di fatto la nascita dell'Università degli Studi di Foggia e la Banca Apulia fu l'unico interlocutore privato che vi partecipò, con l'impegno oltre che economico di mettere a disposizione l'allora istituenda Biblioteca Felice Chirò.

2. Accordo per l'attivazione nel Comune di San Severo di un corso di laurea in economia aziendale

Il secondo accordo, sottoscritto il 20 febbraio 2001, portò un corso di laurea a San Severo, impegnando il Comune a ristrutturare un edificio esistente da adibire a sede del corso di laurea ed a costruire ex novo un edificio da adibire a sede della Biblioteca Felice Chirò, concedendo gli stessi immobili in comodato gratuito novantanovenale per i predetti usi. A questo accordo sono succeduti altri due sempre di durata triennale.

3. Nascita della Biblioteca economico-giuridica intitolata al Dott. Felice Chirò

Inaugurata il 31 gennaio del 2003 - esattamente a cinque anni dalla scomparsa del Presidente Felice Chirò, la Biblioteca rappresenta oramai una guida per studenti, professionisti, docenti; né è riprova il riconoscimento "di interesse locale" ricevuto dalla Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale n. 58/81 che costituisce requisito indispensabile per presentare progetti finanziati dalla Regione Puglia.

4. Attivazione di Master universitari su specifici argomenti di interesse della Banca

Per cinque anni Banca Apulia ha organizzato master in Management Bancario rivolti a giovani laureati ed al personale interno della Banca. Le prime tre edizioni, svoltesi rispettivamente nel 2006, 2007 e 2008, hanno avuto ad oggetto le seguenti tematiche:

- 2006 “Finanza”;
- 2007 “Analisi Fidi”;
- 2008 “Analisi Fidi e Tecniche di Vendita”.

5. Iter per l’istituzione della Fondazione Felice Chirò.

Fin dal 2005 fu stabilito di dar vita allo strumento istituzionale che, meglio d’ogni altro, può assolvere al compito di depositario della memoria e più si addice anche sotto il profilo giuridico e fiscale: la Fondazione “Felice Chirò”.

Difatti, dopo un lungo e travagliato iter di studio e definizione del contenuto dello statuto, del tipo di fondazione e dei soggetti partecipanti, la Fondazione ha preso avvio con la sua costituzione in data 31 gennaio 2013, ricorrendo il 15° anniversario della morte del dott. Felice Chirò, nonché il 10° anniversario della istituzione della Biblioteca economico-giuridica Felice Chirò, con l’intento di proseguire il cammino intrapreso da Banca Apulia, già dal 2003, nel sostegno allo sviluppo socio culturale dei territori di riferimento, forte anche del coinvolgimento degli attori istituzionali locali che hanno consentito alla Fondazione di avere un riconoscimento a livello nazionale.

6. Riconoscimenti ottenuti dalla Fondazione Felice Chirò.

Nel corso del 2018, la Fondazione Felice Chirò ha ottenuto due importanti riconoscimenti dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Soprintendenza Archivistica Bibliografica della Puglia e della Basilicata.

In particolare, nel mese di luglio 2018, l’archivio privato della Fondazione Felice Chirò, costituito dalla Biblioteca Felice Chirò e dal Fondo archivistico della famiglia del Sordo Bucci è stato dichiarato, di “interesse storico particolarmente importante” ai sensi dell’art. 10, comma 3, lett. c) del D.Lgs n. 42/2004. Conseguentemente, nel mese di ottobre 2018 la raccolta bibliografica della Biblioteca Felice Chirò ha ottenuto il riconoscimento di “eccezionale interesse culturale” ai sensi dell’art. 10, comma 3, lett. c) del D.Lgs n. 42/2004.

I due Provvedimenti fanno seguito al riconoscimento di “interesse locale” ottenuto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 155 del 16 febbraio 2009.

Tali riconoscimenti gratificano gli investimenti effettuati dai Fondatori, nonché la professionalità e l’impegno profuso dai Fondatori stessi e dai collaboratori della Fondazione. Inoltre, questi importanti riconoscimenti consentiranno alla Fondazione Felice Chirò, soprattutto dopo la riapertura al pubblico della Biblioteca di attivare i necessari processi di raccolta fondi per garantire la futura autonomia finanziaria della Fondazione.

2. Missione e identità della Fondazione

Lo scopo della Fondazione Felice Chirò, sancito dall’art. 3 dello statuto, è quello di perseguire, in via esclusiva, scopi di pubblica utilità con finalità di

istruzione ed educazione, operando nei settori della ricerca scientifica, della formazione e dell'alta formazione, dell'arte e della valorizzazione del territorio.

In particolare, la finalità della Fondazione è la valorizzazione culturale ed economica del territorio in cui opera attraverso lo svolgimento di, o il supporto a, attività di ricerca, la promozione culturale e la divulgazione scientifica nell'interesse dei cittadini, delle associazioni e del sistema economico-sociale, in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private. A tal fine la Fondazione si pone l'obiettivo di ampliare e valorizzare il patrimonio bibliografico, archivistico, documentale di banche dati del quale è stata dotata dai Fondatori, gestendo e curando una Biblioteca composta da cinque sezioni: economico- giuridica, agraria, storia, arte e letteratura del territorio, medicina, formazione.

La Fondazione prevede inoltre di svolgere le seguenti attività:

- gestire altre biblioteche, musei e altre iniziative culturali su tutto il territorio nazionale e, in via generale, prestare servizi, mediante la stipulazione di apposite convenzioni con enti pubblici, privati, altre istituzioni nazionali, nell'ambito delle attività bibliotecarie, museali e affini;

- prestare servizi collegati all'attività di documentazione, di ricerca scientifica e culturale; in questo ambito la Fondazione co-organizza iniziative, in collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia, previo parere favorevole degli Organi di governo universitari, ovvero cura la gestione di iniziative istituite dall'Università degli Studi di Foggia, consistenti in corsi di specializzazione e di alta formazione, master universitari, e, in generale, di iniziative di formazione post-laurea, anche con riguardo a quelle relative alla formazione professionale, anche prevedendo l'istituzione di borse di studio o di contributi per la partecipazione agli stessi corsi da assegnare a soggetti meritevoli, nonché corsi di formazione continua e permanente;

- promuovere attività strumentali e di supporto della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica, con specifico riguardo al sostegno finanziario alle attività didattiche, formative e di ricerca;

- sviluppare attività di catalogazione e di applicazioni informatiche finalizzate alla realizzazione di banche dati utili per le attività di programmazione degli operatori nei settori dei beni culturali e della ricerca scientifica nei quali la Fondazione può portare il proprio contributo grazie al patrimonio librario e documentale di cui è dotata;

- organizzare convegni di studio, seminari, occasioni di scambio culturale nei settori di ricerca e di documentazione in cui opera la Fondazione medesima, anche in collaborazione con enti scientifici e culturali, istituzioni pubbliche e private operanti sia in Italia che all'Estero;

- favorire la divulgazione dei risultati delle attività di ricerca, promuovendo la pubblicazione di opere ovvero esercitando in proprio attività editoriali. La pubblicazione delle opere avverrà sotto il segno distintivo della Fondazione medesima ovvero anche sotto i segni distintivi dell'Università di Foggia, anche nel caso in cui essa operi su commissione di altri soggetti, enti pubblici e

privati e dietro corrispettivo;

- assumere servizi, anche di interesse pubblico ed anche in regime di concessione, relativi ad attività e settori coerenti con i propri fini istituzionali, previa stipulazione della relativa convenzione con gli enti e le istituzioni concedenti, pubblici e privati operanti sia in Italia che all'Estero;
- promuovere il coinvolgimento della comunità sociale ed economica territoriale ai fini di sviluppare la cooperazione e la sinergia tra questi e la Fondazione;
- gestire attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca scientifica e tecnologica, nonché l'espletamento di servizi funzionali alle stesse;
- promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e le richieste di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei e internazionali da destinare agli scopi della Fondazione;
- promuovere la costituzione o la partecipazione a Consorzi, Associazioni o Fondazioni che condividono le medesime finalità, nonché a strutture di ricerca, di alta formazione e di trasferimento tecnologico in Italia e all'estero, ivi comprese società di capitali strumentali a dette strutture, nei limiti in cui la partecipazione sia funzionale al conseguimento dell'oggetto della Fondazione.

3. Organi e struttura organizzativa

L'attuale Consiglio di Amministrazione della Fondazione è stato nominato dai Fondatori in occasione dell'approvazione del bilancio 2018, con durata per il triennio 2019-2021 e, quindi, fino all'approvazione del bilancio 2021. In particolare, l'Organo Amministrativo, alla data di approvazione del presente bilancio è così composto, considerando che l'Università degli Studi di Foggia non ha proceduto alla designazione di alcun componente:

- 1) Vincenzo Chirò – Presidente;
- 2) Ercole Festa – Vice Presidente;
- 3) Michele Cicerale;
- 4) Riccardo Fania;
- 5) Adriana Mazzilli.

Il Collegio dei revisori, anch'esso nominato dai Fondatori in occasione dell'approvazione del bilancio 2018, con durata per il triennio 2019-2021 e, quindi, fino all'approvazione del bilancio 2021 è così costituito, considerando che l'Università degli Studi di Foggia non ha proceduto alla designazione di alcun componente:

- 1) Vincenzo Martuscelli - Presidente;
- 2) Gaetano Cagnazzo;
- 3) Giovanni Palasciano.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto, ai componenti del Consiglio di

Amministrazione non compete alcun compenso o rimborso spese per lo svolgimento dell'incarico, salvo che non siano investiti di deleghe particolari. I componenti del Collegio dei revisori, come stabilito dai Fondatori, non percepiranno alcun compenso per il triennio di nomina.

Dal punto di vista organizzativo, la Fondazione ha una struttura snella rappresentata dal Segretario Generale che ha, oltre ai compiti stabiliti da statuto, la responsabilità di coordinare le attività amministrative della Fondazione. La persona designata per il triennio in corso (2019-2021) è il dott. Domenicoantonio Fania.

Nel corso del 2019, a seguito della fusione per incorporazione di Banca Apulia S.p.A. in Intesa Sanpaolo S.p.A. (con efficacia giuridica il 27 maggio 2019), la sede della Fondazione è stata trasferita, nell'ambito del Comune di San Severo (FG), da Via Tiberio Solis n. 40, a Via San Paolo – KM 642,050 presso la Felice Chirò Industria Marmi S.r.l., in attesa della riapertura al pubblico dei locali della Biblioteca Felice Chirò, ove si intende trasferire in futuro la sede della Fondazione stessa.

4. Gestione del Patrimonio

Banca Apulia, in sede di costituzione, ha apportato alla Fondazione l'intero patrimonio librario della Biblioteca Felice Chirò, precedentemente gestita dalla Banca, composto da circa n. 54 mila opere, ed il complesso delle attrezzature, mobili e arredi funzionali alle attività della Biblioteca stessa.

Il Valore complessivo dell'apporto è stato determinato in € 1.229.316,00 alla data del 31 dicembre 2012, sulla base della relazione di stima, asseverata il 29 gennaio 2013, del prof. Nunzio Angiola dell'Università di Foggia.

La Banca, inoltre, come da impegno assunto in sede di costituzione della Fondazione, ha contribuito al fondo di gestione, per ciascun esercizio del triennio 2013 – 2015, con un importo di € 150.000, destinati alla gestione corrente della Biblioteca economico-giuridica Felice Chirò.

Successivamente, in base agli accordi tra gli Eredi di Felice Chirò e la Banca Apulia, la Finanziaria Capitanata srl, società di proprietà degli Eredi di Felice Chirò, ha acquisito la qualifica di Fondatore ex art. 1 dello statuto, versando al fondo di gestione l'importo di € 134.004 che, unitamente all'ulteriore contributo erogato da Banca Apulia per € 147.295 (e quindi per un ammontare complessivamente pari a € 281.299), sono stati accantonati al Patrimonio vincolato per i lavori di predisposizione dell'immobile che il Comune di San Severo avrebbe dovuto mettere a disposizione per la biblioteca negli anni passati. Alla luce dei recenti accordi con il Comune di San Severo che, tra l'altro, prevedono la concessione in comodato gratuito per trent'anni dell'immobile in corso di ultimazione e meglio descritto nel prossimo paragrafo, ed in considerazione del fabbisogno finanziario della Fondazione necessario a soddisfare le esigenze connesse alla gestione corrente, si è proceduto ad utilizzare parte di quella dotazione. A tal proposito, si fa presente che a settembre 2020 è stata attivata, attraverso la piattaforma nazionale di "Rete del Dono" il primo fundraising della Fondazione con lo scopo di

raccogliere fondi per supportare l'investimento nell'allestimento della nuova sede della Biblioteca economico-giuridica Felice Chirò oltre che alla sua gestione.

Infine, si fa presente che la Fondazione nel 2020 ha percepito l'importo di € 6.443,38 a titolo di contributo 5x1000 per l'anno 2018 e l'importo di € 6.446,90 a titolo di contributo 5x1000 per l'anno 2019.

Tali importi si vanno ad aggiungere a quanto percepito per gli anni 2014-2015-2016-2017 per un importo complessivo di € 40.637,58.

5. Attività istituzionali volte al perseguimento della missione

L'attività della Fondazione, nel 2020, ha purtroppo subito un arresto pressoché totale dovuto alla contingente situazione creatasi per via della pandemia da Coronavirus 19 e delle relative iniziative governative (D.P.C.M.) atte a contenerla e che a tutt'oggi impediscono ancora di poter riprendere la regolare attività.

Per questa ragione sono state rinviate tutte le attività formative possibili.

Il filone attivato nel corso del 2019 e relativo alla valorizzazione del territorio attraverso il progetto della prima "Blockchain" in Italia applicata alla tracciabilità della filiera del pomodoro pelato, ha subito anch'esso un arresto non previsto in quanto l'intera produzione di pomodoro pelato riferibile alle aziende associate in "Pelato in rete" è stata interessata da eventi metereologici avversi a tal punto da comprometterne l'intero raccolto; si confida nell'anno in corso per riprendere l'attività programmata.

5.1 La Biblioteca Felice Chirò

La gestione della Biblioteca

La Biblioteca economico-giuridica Felice Chirò, istituita da Banca Apulia in ricordo del Dott. Felice Chirò, nasce nel 2003 con lo scopo principale di valorizzare il territorio in cui opera e di fornire un valido supporto scientifico e di aggiornamento a quanti operano nel settore economico-giuridico e agli studenti universitari dei corsi di laurea di discipline affini.

La Biblioteca, dalla sua nascita nel 2003 e fino al mese di giugno 2012, ha avuto sede a San Severo, nel centralissimo Corso Gramsci, in locali presi in affitto dalla Banca Apulia in attesa che il Comune di San Severo desse seguito a quanto sancito dal citato Accordo di Programma del 2001, mettendo a disposizione della Biblioteca una sede idonea ed adeguata e maggiormente rispondente alla normativa in vigore e alle necessità di adeguata conservazione e di consultazione del patrimonio librario.

Per tali motivi la Banca Apulia, nel mese di giugno 2012, ha ritenuto necessario chiudere parte dei locali di Corso Gramsci, inibendo l'accesso al pubblico per la consultazione dei libri e dei periodici, ma continuando a garantire il servizio di prestito interbibliotecario e di *document delivery*, anche attraverso il circuito ESSPER.

La Fondazione Felice Chirò, divenuta beneficiaria a tutti gli effetti utili delle posizioni giuridiche attive e passive inerenti la Biblioteca, ha partecipato alla Conferenza di servizi svoltasi nel corso del 2013 tra il Comune di San Severo,

l'Università degli Studi di Foggia e la Banca Apulia al fine di addivenire ad una soluzione per la messa a disposizione della Biblioteca di una sede appropriata in base agli accordi di programma citati. Tale conferenza, tuttavia, si è conclusa senza alcun esito e, conseguentemente, nel corso del 2014 la Fondazione ha proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia per l'accertamento dell'inadempimento del Comune di San Severo e per l'ottenimento della condanna al risarcimento dei danni. Purtroppo, il T.A.R., con sentenza n. 732/2016 del 9/6/2016 ha rigettato il ricorso proposto, per motivi che alla Fondazione, assistita da un legale specializzato in diritto amministrativo, sono apparsi del tutto infondati e, pertanto, si è deciso di proporre appello al Consiglio di Stato, con atto depositato in data 1° agosto 2016, ma ad oggi il Consiglio di Stato non ha ancora fissato la data dell'udienza nonostante le sollecitazioni formulate dal legale della Fondazione.

Al riguardo, si fa presente che, a partire da dicembre 2018 e nel corso del 2019, l'Amministrazione Comunale di San Severo ha contattato la Fondazione per cercare di addivenire ad una soluzione bonaria della controversia, mediante la rinuncia da parte della Fondazione alla prosecuzione del contenzioso a fronte della disponibilità dell'attuale Amministrazione Comunale a mantenere fede all'impegno assunto con il citato Accordo di programma del 2001. Difatti sono ripresi i lavori dell'immobile sito a San Severo in Largo Sanità - che come da Accordo di programma doveva ospitare la Biblioteca economico-giuridica - con previsione di ultimazione lavori nello scorso mese di Luglio 2020. Purtroppo, a causa del ritardo connesso a problematiche relative alla contingente situazione creatasi per via della pandemia da Coronavirus, il cantiere della biblioteca ha dovuto subire vari ritardi e sospensioni di legge e solo dopo il primo trimestre del 2021 sono ripresi i lavori di completamento e rifinitura dell'interno. La consegna dell'immobile però è legata al completamento dei lavori sull'area esterna di servizio alla struttura. Ad oggi non si è in grado di poter stabilire se tali attività verranno effettuate entro l'anno in corso.

Comunque ed in ogni caso, in attesa di ricevere dal Comune di San Severo, la concessione dell'immobile, in via di completamento, in comodato gratuito per un periodo di trent'anni, si è provveduto a richiedere specifica autorizzazione ad incominciare l'allestimento degli interni con le attrezzature e gli impianti in possesso della Fondazione in modo da liberare lentamente i locali attualmente utilizzati di Via del Giudice a San Severo.

Si ricorda che il patrimonio librario della biblioteca Felice Chirò è costituito da circa 54 mila opere. Negli ultimi 5 anni di apertura al pubblico (2008-2012), si sono registrate in biblioteca circa 45.000 presenze per una media di circa 900 utenti al mese. Inoltre, il numero totale degli iscritti alla biblioteca ammonta a 6.200 utenti. L'intero patrimonio bibliografico è consultabile on-line grazie al catalogo digitale presente sul sito web della biblioteca, nonché sul catalogo collettivo dell'AIB, Associazione Italiane Biblioteche (<http://www.aib.it>).

Nel corso degli anni la Biblioteca è diventata struttura altamente complessa e specialistica, fornendo un reale supporto alla crescita della vita culturale, sociale ed economica del territorio locale, regionale e nazionale, un esempio

virtuoso ammirato come tale non soltanto in ambito locale ma anche nazionale e internazionale.

Il servizio di Prestito Interbibliotecario relaziona la Biblioteca con altre biblioteche, a livello nazionale ed internazionale, non solo per la richiesta di documenti, ma fornendo essa stessa opere e documenti e diventando punto di riferimento grazie all'aggiornamento continuo del suo patrimonio.

La Biblioteca ad oggi ha collaborato con 319 biblioteche, alcune di queste straniere. Tra queste ultime si annoverano la Biblioteca de Investigacion Juridica-Facultad de Ciencias Juridicas dell'Università di Talca, la Biblioteca Campus Santiago di Santiago del Cile, la Biblioteca Universitaria di Città del Messico e la Biblioteca da Faculdade de Direito da USP di São Paulo du Brasil. Altresi, collaborazioni importanti si sono instaurate con la Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia di Bari, con la maggior parte delle biblioteche universitarie italiane, tra cui le biblioteche della "LUISS Guido Carli" di Roma, della Bocconi di Milano, la Biblioteca "M. Rostoni" dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC di Castellanza. Altre cooperazioni sono state attivate con importanti biblioteche di enti pubblici come quella dell'INPS di Roma, quella del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma e quella del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che utilizzano correntemente i servizi di consulenza bibliografica e prestito offerti dalla Biblioteca Chirò.

Nel maggio 2013 la Fondazione Chirò ha sottoscritto una convenzione con la CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, l'associazione delle Università italiane statali e non statali, al fine di mettere a disposizione dell'intero sistema bibliotecario universitario italiano l'importante patrimonio librario della Biblioteca Felice Chirò. In particolare, con tale Convenzione la Fondazione Chirò e la CRUI intendono perseguire congiuntamente la finalità di fornire supporto al sistema accademico nazionale nelle aree di rispettivo interesse, rendendo disponibili soprattutto le risorse bibliotecarie e di documentazione della Biblioteca Felice Chirò, secondo quanto meglio specificato nella Convenzione stessa.

A livello statistico si è avuto un importante livello degli scambi interbibliotecari dal 2004, anno di attivazione dei servizi. In circa 15 anni, sono stati movimentati, in ingresso e uscita, oltre 4.000 documenti e in particolare prestate oltre 2.200 opere tra testi e articoli di riviste. Negli ultimi 10 anni le opere prestate ad altre biblioteche sono state più di 1.500, mentre quelle richieste in prestito dalla Biblioteca Chirò sono state circa 840. Numerosi e continui sono anche i contatti e richieste di consulenze, ricevuti da studiosi e professionisti di altre città, interessati alla consultazione del materiale librario della Biblioteca.

La Biblioteca partecipa attivamente a progetti di cooperazione con altre biblioteche e istituzioni culturali italiane. Collabora con l'Associazione ESSPER (progetto promosso da un'associazione di oltre 100 biblioteche italiane che raccoglie gli indici di riviste di economia, diritto e scienze sociali), contribuendo allo sviluppo di un catalogo cumulativo di periodici e di spogli di articoli di economia, giurisprudenza e scienze sociali, accessibile

gratuitamente in rete. Tutti i titoli delle riviste possedute dalla Biblioteca sono visibili nel catalogo dei periodici ESSPER (<http://www.biblio.liuc.it>), punto di riferimento fondamentale per chiunque effettui ricerche nell'ambito delle discipline economico-giuridiche.

Inoltre, la Biblioteca opera all'interno del sistema Nilde (Network Inter-Library Document Exchange) che permette alle biblioteche aderenti di scambiare informazioni e documenti in maniera reciproca. Anche il sistema Nilde, come Essper, permette alle biblioteche di richiedere e di fornire documenti bibliografici in maniera reciproca e gratuita (<https://nilde.bo.cnr.it/>). In totale nell'ultimo quinquennio (2015-2019), ha fornito alle biblioteche richiedenti 112 opere, tra libri e articoli da periodico.

5.2 L'attività formativa

Purtroppo a differenza di quanto avvenuto negli anni 2017, 2018 e 2019 la Fondazione Felice Chirò per l'anno 2020 non ha proceduto a richiedere l'accreditamento per la formazione continua dei revisori legali, ai sensi dell'art. 5, comma 6, lett. b) del Decreto Legislativo 27 Gennaio 2010, n. 39.

La decisione è stata presa vista l'impossibilità di poter programmare qualsiasi attività a causa della pandemia in corso e delle relative iniziative governative (D.P.C.M.) atte a contenerla e che a tutt'oggi impediscono ancora di poter organizzare una qualsiasi programmazione formativa che prevedeva la presenza di partecipanti.

5.3 La valorizzazione del territorio

La Fondazione Felice Chirò ha realizzato nel 2019 la prima Blockchain italiana applicata alla filiera del pomodoro pelato, associando i produttori foggiani maggiormente attenti all'etica, all'innovazione tecnologica e al prodotto di qualità del Tavoliere e un'azienda di trasformazione, anch'essa eccellenza del meridione.

Questa iniziativa conferma la missione che la Fondazione si è posta nello Statuto: la valorizzazione culturale ed economica del territorio in cui opera, attraverso lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e tecnologica, con procedure e norme etiche. L'immutabilità e la trasparenza che caratterizzano la blockchain consentono di salvaguardare l'origine del "prodotto pomodoro", certificandone qualità, provenienza ed eticità del processo produttivo.

Al fine di meglio implementare questi obiettivi, la Fondazione Felice Chirò ha messo a disposizione dei produttori facenti parte del progetto e dei consumatori finali i seguenti strumenti: il quaderno di campagna elettronico; la prima APP in grado di migliorare e rendere più efficiente la gestione dei quaderni di campagna; il sito www.pelatoinrete.it; il QR code sulle confezioni di pomodori pelati inscatolati dall'azienda trasformatrice Assopaf.

Purtroppo il progetto ha subito anch'esso un arresto non previsto in quanto l'intera produzione di pomodoro pelato riferibile alle aziende associate in "Pelato in rete" è stata interessata da eventi meteorologici avversi a tal punto da comprometterne l'intero raccolto; si confida che con l'anno in corso si possa

riprendere il percorso temporaneamente interrotto.

6. Attività strumentali rispetto al perseguimento della missione istituzionale

La Fondazione Felice Chirò nell'esercizio 2020 ha svolto attività strumentali al perseguimento della missione istituzionale ed in particolare a settembre 2020 ha stipulato un contratto di servizio con la piattaforma nazionale di "Rete del Dono"; ciò rappresenta in assoluto la prima raccolta fondi della Fondazione, che ha l'obiettivo di destinare la relativa raccolta per supportare l'investimento nell'allestimento della nuova sede della Biblioteca economico-giuridica Felice Chirò oltre che nella sua gestione.

L'accesso è raggiungibile attraverso un link (<https://bit.ly/CrowdfundinRetedelDono>) che è stato opportunamente comunicato verso l'esterno anche con la collaborazione di un "social media manager" che sta curando la nostra pagina facebook alimentandola settimanalmente con aggiornamenti puntuali in questo momento maggiormente incentrati sulla promozione della campagna di raccolta fondi summenzionata.

Nel corso dell'esercizio sono pervenuti € 2.746,93 lordi relativi alle donazioni effettuate dal 01/10/2020 al 29/12/2020 e per l'anno in corso la raccolta si è attestata al 31/05/2021 ad € 56.899,00 lordi.

In virtù dei riconoscimenti: i) di "interesse storico particolarmente importante" dell'Archivio della Fondazione Felice Chirò; ii) di "notevole interesse culturale della raccolta bibliografica della Biblioteca economico-giuridica" della Fondazione Felice Chirò", rilasciati dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia e della Basilicata del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi del D.L. 35/2005 – art.14, comma 1 – e successive modificazioni e integrazioni, chi effettua erogazioni liberali può godere della seguente agevolazione fiscale denominata "**Più Spendi Meno Versi**".

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha altresì avuto accesso al beneficio del 5 per mille che può essere destinato dai contribuenti in fase di dichiarazione dei redditi.

7. Destinazione del risultato di gestione

L'esercizio 2020 si è chiuso con un disavanzo di gestione di € 21.361,00, rispetto al disavanzo di € 77.129,00 dell'esercizio precedente (-73%). La riduzione del disavanzo è data dall'effetto della drastica riduzione dei costi sia per l'attività di gestione della biblioteca che per l'attività formativa, ferme a causa della pandemia in corso.

Conformemente a quanto previsto dalle disposizioni di legge e dallo statuto, il disavanzo di gestione dell'esercizio 2020 avviene mediante imputazione dello stesso in parte con le Riserve accantonate negli esercizi precedenti, ammontanti a € 2.356,00 e per la restante parte, pari ad € 19.005,00, riportato a nuovo avendo riserve sufficienti a non intaccare il fondo di dotazione.



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Premessa

La Fondazione Felice Chirò è stata costituita in data 31 gennaio 2013 con atto a rogito Notaio Francesco Paolo Petrerà di Bari, rep. n. 29408 e racc. n. 11900.

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 è rappresentativo dell'ottavo esercizio di vita della Fondazione.

Si evidenzia che, a norma di Statuto, al Collegio dei Revisori sono attribuiti i doveri e i poteri previsti dal Codice Civile per il collegio sindacale delle società per azioni, in quanto compatibili con la natura e le attività della Fondazione. Pertanto questo Collegio, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, sia quelle previste dal successivo art. 2409-bis.

Parte prima

Relazione di revisione legale

a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del Bilancio della Fondazione Felice Chirò, chiuso al 31/12/2020. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Bilancio sottoposto al nostro controllo è – come detto in premessa - rappresentativo dell'ottavo esercizio di vita della Fondazione ed ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, espone i corrispondenti dati del precedente esercizio – il 2019 - con riferimento al quale questo Collegio ha regolarmente redatto la propria relazione in data 30 aprile 2020.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato Bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In tale ambito questo Collegio dà atto che il Bilancio esaminato è stato redatto seguendo le linee guida emanate dalla Agenzia per le ONLUS e nel rispetto del principio contabile n. 1 (maggio 2011) per gli enti non profit, emanato da una commissione congiunta tra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'Agenzia per le ONLUS e l'Organismo Italiano di Contabilità.
2. In particolare:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo partecipato alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del fondo di dotazione.
3. Nel corso dell'esercizio, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che essi Amministratori hanno correttamente operato nella fase di avvio delle attività che la Fondazione si propone di svolgere. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del fondo di dotazione.
4. Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce e/o esposti.
6. Il Collegio, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
7. Abbiamo esaminato il Bilancio chiuso al 31/12/2020, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di Statuto ed in merito al quale possiamo riferire che le sue esposizioni evidenziano il rispetto del programmato piano finanziario. Per l'attestazione che il Bilancio al 31/12/2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato gestionale della Fondazione, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
8. Gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

9. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato di gestione negativo per un importo pari ad Euro 21.361 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.494.337
Passività	Euro	2.727
Patrimonio netto (escluso il risultato di gestione)	Euro	1.512.971
Risultato negativo di gestione		21.361

Conti impegni, rischi e d'ordine	Euro	0
----------------------------------	------	---

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi e ricavi da attività tipiche	Euro	12.890
Oneri di gestione (non finanziari)	Euro	25.948
Differenza		(13.058)

Proventi e ricavi da attività tipiche	Euro	2.747
Oneri di gestione (non finanziari)	Euro	170
Differenza		(10.481)

Proventi e ricavi da attività accessorie	Euro	0
Oneri di gestione (non finanziari)	Euro	10.908
Differenza		(21.389)

Proventi finanziari	Euro	28
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte		(21.361)

Imposte sul reddito	Euro	0
Risultato negativo di gestione		(21.361)

10. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, il Collegio non ha dovuto esprimere il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di beni immateriali .

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

12. Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31/12/2020, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la copertura del disavanzo di gestione, non mancando allo stesso tempo di evidenziare la necessità di ricercare nuove forme di sostentamento, negli anni a venire, della Fondazione.

Foggia, 30 giugno 2021

Il Collegio dei Revisori
Vincenzo Martuscelli (Presidente)

Giovanni Palasciano

Gaetano Cagnazzo



SCHEMI DI BILANCIO

Stato patrimoniale attivo
31/12/2020
31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
B) Immobilizzazioni
I. Immateriali

2) Costi di sviluppo	16.541	22.054
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36.032	47.543
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.910	12.064
7) Altre ...	195.820	195.820
	<u>260.303</u>	<u>277.481</u>

II. Materiali

2) Impianti e macchinario	1.000	1.000
3) Attrezzature industriali e commerciali	225	225
4) Altri beni	1.049.077	1.049.077
	<u>1.050.302</u>	<u>1.050.302</u>

Totale immobilizzazioni
1.310.605
1.327.783
C) Attivo circolante
II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	<u>2.989</u>	<u>3.935</u>
	2.989	3.935
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	<u>12.739</u>	<u>13.496</u>
	12.739	13.496
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	<u>252</u>	<u>976</u>
	252	976
	<u>15.980</u>	<u>18.407</u>

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	163.563	178.795
3) Denaro e valori in cassa	1.438	1.594
	<u>165.001</u>	<u>180.389</u>

Totale attivo circolante
180.981
198.796
D) Ratei e risconti
2.751
Totale attivo
1.494.337
1.526.579

Stato patrimoniale passivo
31/12/2020
31/12/2019
A) Patrimonio netto

I. Fondo di dotazione dell'Ente 1.229.316 1.229.316

 II. *Patrimonio Vincolato*

1) Riserve statutarie			
2) Fondo per rinnovamento immobile	281.299		281.299
3) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali			
4) Fondi vincolati destinati da terzi			
		281.299	281.299

 III. *Patrimonio Libero*

1) Risultato di gestione esercizio in corso	(21.361)		(77.129)
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	2.356		79.485
3) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		(19.005)	2.356

Totale patrimonio netto 1.491.610 1.512.971
B) Fondi per rischi e oneri
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
D) Debiti

 6) *Acconti*

- entro l'esercizio	100		100
		100	100

 7) *Verso fornitori*

- entro l'esercizio	2.051		13.169
		2.051	13.169

 12) *Tributari*

- entro l'esercizio			339
			339

 14) *Altri debiti*

- entro l'esercizio	510		
		510	

Totale debiti 2.661 13.608
E) Ratei e risconti 66
Totale passivo 1.494.337 1.526.579

Rendiconto Gestionale al 31/12/2020

ONERI	2020	2019	PROVENTI E RICAVI	2020	2019
1) Oneri da attività tipiche			1) Proventi e ricavi da attività tipiche		
1.1) Acquisti	-	360	1.1) Da contributi su progetti	-	-
1.2) Servizi	15.837	65.041	1.2) Da contratti con enti pubblici	-	-
1.3) Godimento beni di terzi	2.483	14.605	1.3) Da soci promotori e sostenitori	-	-
1.4) Personale	-	-	1.4) Da non soci	-	7.705
1.5) Ammortamenti	6.271	6.271	1.5) Altri proventi e ricavi	12.890	7.510
1.6) Oneri diversi di gestione	77	1.093			
<i>sub-totale</i>	24.668	87.370	<i>sub-totale</i>	12.890	15.215
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi			2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Raccolta	170	-	2.1) Raccolta	2.747	-
2.2) Attività ordinaria di promozione	-	-	2.2) Altri	-	-
<i>sub-totale</i>	170	-	<i>sub-totale</i>	2.747	-
3) Oneri da attività accessorie			3) Proventi e ricavi da attività accessorie		
3.1) Acquisti	-	-	3.1) Da Attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie	-	9.000
3.2) Servizi	-	-	3.2) Da contratti con enti pubblici	-	-
3.3) Godimento beni di terzi	-	-	3.3) Da soci ed associati	-	-
3.4) Personale	-	-	3.4) Da non soci	-	-
3.5) Ammortamenti	10.908	10.908	3.5) Altri proventi e ricavi	-	-
3.6) Oneri diversi di gestione	-	-			
<i>sub-totale</i>	10.908	10.908	<i>sub-totale</i>	-	9.000
4) Oneri finanziari e patrimoniali			4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Su rapporti bancari	-	-	4.1) Da rapporti bancari	28	17
4.2) Su prestiti	-	-	4.2) Da altri investimenti finanziari	-	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-	4.3) Da patrimonio edilizio	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-
4.5) Oneri straordinari	-	-	4.5) Proventi straordinari	-	-
<i>sub-totale</i>	-	-	<i>sub-totale</i>	28	17
5) Oneri di supporto generale					
5.1) Acquisti	-	-			
5.2) Servizi	1.004	2.965			
5.3) Godimento beni di terzi	-	-			
5.4) Personale	-	-			
5.5) Ammortamenti	-	-			
5.6) Altri oneri	276	118			
<i>sub-totale</i>	1.280	3.083			
	37.026	101.361		15.665	24.232
Risultato gestionale positivo	-	-	Risultato gestionale negativo	21.361	77.129



NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, relativo all'ottavo anno di vita della Fondazione, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo di gestione pari a Euro 21.361 di cui se ne propone la copertura in parte con utilizzo del residuo patrimonio libero della Fondazione, azzerando la Riserva accantonata con gli avanzi di gestione negli esercizi precedenti, ed in parte portato a nuovo ed in attesa di poterlo assorbire liberando le somme a suo tempo vincolate per il rinnovamento dell'immobile che ospiterà la Biblioteca della Fondazione ed oggi non più necessarie in quanto lo stesso sta per essere consegnato pronto per l'uso a cui sarà destinato.

La Fondazione è stata costituita il 31 gennaio 2013, sottoposta a condizione sospensiva del riconoscimento della personalità giuridica, avvenuto con decreto emesso dalla Prefettura di Foggia in data 1° agosto 2013, ai sensi del D.p.r. 10 febbraio 2000 n.361, con conseguente iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche in data 10 settembre 2013 al n. 432/pref.

Pertanto, soltanto in data 26 settembre 2013, con un atto ricognitivo, la Fondazione ha conseguito la piena e libera disponibilità del patrimonio librario della "Biblioteca economico-giuridica Felice Chirò".

Essa nasce con il preciso intento di creare un interlocutore istituzionale che dia impulso e sostegno allo sviluppo socio culturale del territorio di riferimento attraverso, appunto, la sua attività istituzionale di gestione della biblioteca Felice Chirò, valido supporto scientifico e di aggiornamento a quanti operano nel settore economico-giuridico.

Nel corso dell'annualità in commento, diversamente da quella precedente, la Fondazione non ha fatto richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze per ottenere il riconoscimento quale Ente accreditato per la formazione continua dei Revisori Legali in quanto impossibilitata a svolgere detta attività a causa della nota pandemia in corso.

In ogni caso la Fondazione è inserita nell'elenco permanente dei soggetti ammessi al contributo del 5 per mille e nel corso dell'esercizio è stato erogato il quinto e il sesto contributo richiesto relativo all'esercizio finanziario 2018 e 2019.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da incidere in modo significativo sull'andamento gestionale.

Criteri di formazione

Il Bilancio della Fondazione, in attesa dell'entrata in vigore della normativa contenuta nel Codice del Terzo Settore (CTS) condizionata alla effettiva operatività del Registro Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), è stato redatto seguendo le linee guida emanate dall'Agenzia per le ONLUS: "*Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit – atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329*" e secondo il principio contabile per gli Enti non profit n. 1, del maggio 2011, emanato da una commissione congiunta tra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'Agenzia

per le ONLUS e l'Organismo italiano di contabilità, denominato “quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit”.

Il Bilancio dell'esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2020; dal Rendiconto Gestionale (accesso ai Proventi e agli Oneri, a sezioni divise e contrapposte) al 31/12/2020; dalla presente Nota Integrativa che declina principi e criteri di compilazione del bilancio; dalla Relazione di missione che ha la funzione di integrare gli altri documenti di bilancio per garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Il Bilancio è corredato infine dalla “Relazione del Collegio dei Revisori”, Organo a cui è demandato il controllo contabile e la revisione del bilancio.

Principi generali

Lo “Stato Patrimoniale” rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente. Il “Rendiconto della Gestione” informa sulle modalità con cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, con riferimento ad aree gestionali.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite:

- **Area delle attività istituzionali:** tale area gestionale accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate e dei contributi ricevuti relativamente all'attività svolta ai sensi delle disposizioni statutarie e costitutive che identificano le finalità della Fondazione. Nella gestione dell'attività istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione della Fondazione.
- **Area delle attività promozionali e di raccolta fondi:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.
- **Area delle attività accessorie:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività complementari all'attività istituzionale, in grado di garantire le risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.
- **Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività della Fondazione.
- **Area delle attività di supporto generale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione della struttura della Fondazione che garantisce l'esistenza delle condizioni di base per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività ha purtroppo subito un arresto pressoché totale dovuto alla contingente situazione creata per via della pandemia da Coronavirus 19 e delle relative iniziative governative (D.P.C.M.) atte a contenerla e che a tutt'oggi impediscono ancora di poter riprendere la regolare attività.

Per questa ragione le sole attività in essere hanno riguardato la progettazione dell'allestimento interno della nuova sede della biblioteca.

Durante l'esercizio a causa del diffondersi della pandemia da COVID-19, l'attività di Formazione è stata completamente interrotta in quanto le disposizioni normative ne hanno impedito il regolare svolgimento in presenza e si è ritenuto di non dare corso all'attività in modalità e-learning.

Anche l'attività di supporto all'attività istituzionale, relativa alla prima blockchain del settore agricolo denominata “Pelato in rete” è stata svolta in modo non regolare in quanto l'intera produzione di pomodoro pelato riferibile alle aziende associate in rete, è stata interessata da eventi meteorologici avversi a tal punto da comprometterne l'intero raccolto.

Di contro però è stata avviata una campagna di raccolta fondi tramite la società “Rete del Dono” finalizzata all’acquisto degli arredi e degli impianti necessari alla fruibilità della nuova sede della Biblioteca i cui locali saranno a breve messi a disposizione della Fondazione a titolo gratuito da parte del Comune di San Severo.

Criteri di valutazione

Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, che nel caso dei beni oggetto di conferimento è

rappresentato dal valore di perizia.

Materiali

Sono iscritte, anch'esse al costo di acquisto, rappresentato dal valore di perizia per tutti quei beni oggetto di conferimento.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale in quanto è certa la loro esigibilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e cassa sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Oneri

Gli oneri rappresentano i costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività.

Tali costi sono registrati secondo il criterio di competenza economico-temporale e rappresentati secondo la loro "Area di Gestione".

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale, relativi sia all'attività della biblioteca che all'attività di formazione, dai proventi da attività finanziarie nonché da proventi di attività accessorie connessi all'attività della blockchain.

I primi raccolgono i contributi e le donazioni ricevute nonché i proventi relativi all'attività di formazione; nei proventi finanziari invece sono considerati quelli derivanti dalla gestione delle risorse della fondazione mentre nei proventi dell'attività accessoria sono inclusi i corrispettivi fatturati per l'utilizzo da parte dei soggetti economici coinvolti della tecnologia blockchain sviluppata dalla Fondazione.

I proventi, analogamente ai costi, sono registrati secondo il criterio di competenza economica-temporale e rappresentati secondo la loro "Area di gestione".

Attività

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
260.303	277.481	(17.178)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	27.568	59.054	12.218	195.820	294.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.514	11.511	154		17.179
Valore di bilancio	22.054	47.543	12.064	195.820	277.481
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1				1
Ammortamento dell'esercizio	5.514	11.511	154		17.179
Totale variazioni	(5.513)	(11.511)	(154)		(17.178)
Valore di fine esercizio					
Costo	27.568	59.053	12.218	195.820	294.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.027	23.021	308		34.356
Valore di bilancio	16.541	36.032	11.910	195.820	260.303

La voce "Altri beni" include l'investimento complessivo di catalogazione ed inventariazione, così come rilevato in sede di perizia di conferimento.

Il valore iscritto a titolo di "Licenza software", oltre ad includere il valore di perizia relativo al programma di gestione e archiviazione dell'intero patrimonio librario e multimediale, include sia il costo sostenuto nel 2017 per l'installazione e la configurazione della piattaforma e-learning e per l'ampliamento del sito web per la gestione dei corsi di formazione dei Revisori Legali nonché i costi sostenuti nel 2018 e 2019 per la creazione del nuovo sito web, della piattaforma e-commerce collegata alla gestione dei corsi di formazione e della piattaforma web pro-blockchain.

Infine, con il consenso del Collegio dei Revisori, sono stati capitalizzati, nel corso dell'anno precedente, tra gli altri oneri ad utilizzazione pluriennale i costi relativi alla progettazione e realizzazione del sito internet della Fondazione affidato alla Humus design e tra i "Costi di sviluppo" gli oneri relativi allo sviluppo ed alla concreta applicazione della tecnologia blockchain nonché gli oneri di ideazione, realizzazione e registrazione del marchio utilizzato dalla rete d'impresa strutturata per l'utilizzo della blockchain.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.050.302	1.050.302	

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.000	225	1.049.077	1.050.302
Valore di bilancio	1.000	225	1.049.077	1.050.302
Valore di fine esercizio				
Costo	1.000	225	1.049.077	1.050.302
Valore di bilancio	1.000	225	1.049.077	1.050.302

C) Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
15.980	18.407	(2.427)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.935	(946)	2.989	2.989
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.496	(757)	12.739	12.739
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	976	(724)	252	252
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.407	(2.427)	15.980	15.980

La voce “crediti tributari” include le ritenute subite sugli interessi maturati negli anni sul conto corrente bancario ed il credito IVA relativo sia all’attività di formazione che all’attività della blockchain.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
165.001	180.389	(15.388)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	178.795	(15.232)	163.563
Denaro e altri valori in cassa	1.594	(156)	1.438
Totale disponibilità liquide	180.389	(15.388)	165.001

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.751		2.751

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. |

	Ratei attivi	Totale ratei e risconti attivi
Variazione nell'esercizio	2.751	2.751
Valore di fine esercizio	2.751	2.751

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.491.610	1.512.971	(21.361)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Fondo di dotazione	1.229.316			1.229.316
Patrimonio vincolato	281.299			281.299
Patrimonio libero	2.356		(21.361)	(19.005)
Totale patrimonio netto	1.512.971		(21.361)	1.491.610

Fondo di dotazione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.229.316	1.229.316	-

Il fondo di dotazione risulta composto dall'intero patrimonio librario e multimediale, nonché da tutti gli impianti, le attrezzature ed i mobili oggetto del conferimento del socio fondatore Banca Apulia.

Patrimonio vincolato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
281.299	281.299	-

Il Patrimonio vincolato accoglie i versamenti effettuati dai soci fondatori per il completamento dei lavori di predisposizione dell'immobile, a suo tempo indicato dal Comune di San Severo come sede dell'attività dell'Ente, che ad oggi non risulta ancora assegnato o ad altro immobile che la Fondazione individuerà come sede della Biblioteca.

In particolare, il patrimonio vincolato al 31/12/2020 risulta così composto:

- ✓ Banca Apulia Euro 147.295
- ✓ Finanziaria di Capitanata Euro 134.004

Patrimonio libero

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(19.005)	2.356	(21.361)

Il Patrimonio libero accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione e risulta costituito dal risultato gestionale dell'esercizio 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019. Tuttavia il disavanzo di gestione del corrente anno ha azzerato completamente gli avanzi degli esercizi precedenti ed il valore negativo rappresenta il suo riporto a nuovo nell'attesa che le future disponibilità della Fondazione ne possano garantire il riassorbimento.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.661	13.608	(10.947)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	100		100	100
Debiti verso fornitori	13.169	(11.118)	2.051	2.051
Debiti tributari	339	(339)		
Altri debiti		510	510	510
Totale debiti	13.608	(10.947)	2.661	2.661

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione

di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

In particolare, la voce “Debiti verso fornitori”, accoglie debiti per varie fatture ricevute e pagate nei primi mesi del 2021 per complessivi Euro 81,67 e debiti per fatture da ricevere per complessivi Euro 1.969,48 relativi al compenso spettante al professionista incaricato per la tenuta della contabilità della Fondazione.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
66		66

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Variazione nell'esercizio	66	66
Valore di fine esercizio	66	66

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale informa in che modo le risorse della Fondazione sono state acquisite e impiegate nel periodo nelle “aree gestionali”.

Proventi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
15.637	24.215	(8.578)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni		16.705	(16.705)
Altri ricavi e proventi	15.637	7.510	8.127
Totale	15.637	24.215	(8.578)

Descrizione	Totale
Altri proventi e ricavi	12.890
Totale proventi attività tipiche	12.890
Altre liberalità	2.747
Totale proventi da raccolta fondi	2.747
Ricavi da attività connesse	0
Totale proventi attività accessorie	0
Interessi su depositi bancari	28
Totale proventi finanziari	28
	24.232

La voce "Altri proventi e ricavi" inclusi nell'attività tipica/istituzionale della Fondazione accoglie la quinta e sesta erogazione del 5 per mille relativo al periodo finanziario 2018 e 2019 oltre le erogazione derivanti dalla raccolta fondi tramite la Rete del Dono.

Oneri

Gli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio pari ad Euro 37.026, risultano essere i seguenti.

Descrizione	Totale
Energia elettrica	4.458
Assicurazioni diverse	1.360
Vigilanza	1.098
Compensi docenze	484
Spese legali	144
Prestazioni professionali	550
Spese telefoniche	543
Contratto ditta Aprile	7.200
<i>Totale servizi</i>	<i>15.837</i>
Fitti passivi Formazione	800
Licenza d'uso software	1.683
<i>Totale godimento beni di terzi</i>	<i>2.483</i>
Amm.to Sito Internet	6.271
<i>Totale ammortamenti</i>	<i>6.271</i>
Sopravvenienze passive	77
<i>Totale oneri diversi di gestione</i>	<i>77</i>
Totale oneri attività tipiche	24.668
Oneri raccolta fondi	170
<i>Totale raccolta</i>	<i>170</i>
Totale oneri promozionali e di raccolta fondi	170
Amm.to Costi di Sviluppo	5.514
Amm.to Marchi	154
Amm.to Sito Internet	5.240
<i>Totale ammortamenti</i>	<i>10.908</i>
Totale oneri attività accessorie	10.908
Oneri bancari	4
Costi per servizi amministrativi e contabili	1.000
<i>Totale servizi</i>	<i>1.004</i>
Imposta di bollo e valori bollati	148
Rinnovo PEC	128
<i>Totale oneri diversi di gestione</i>	<i>276</i>
Totale oneri di supporto generale	1.280
	37.026

Le voci evidenziate in giallo rappresentano i costi sostenuti per l'attività di formazione per complessivi Euro 7.760 mentre le voci evidenziate in verde includono i costi relativi all'attività della blockchain per un totale di Euro 10.908.

Nota integrativa, altre informazioni

Si evidenzia che, ai sensi di statuto, il Consiglio di amministrazione, i membri del Collegio sindacale nonché il Segretario generale non percepiscono alcun compenso o spettanza, essendo le cariche gratuite a tutti gli effetti.

Inoltre, con riferimento al contenzioso in corso con il Comune di San Severo per effetto del mancato rispetto da parte di quest'ultimo del noto accordo di programma del 2001 e successivi, il TAR Puglia, con sentenza n.732/2016 del 9 giugno 2016 ha rigettato il ricorso proposto, per motivi che alla Fondazione, assistita da un legale specializzato in diritto amministrativo, sono apparsi del tutto infondati e, pertanto, si è deciso di proporre appello al Consiglio di Stato, con atto depositato in data 1° agosto 2016, ma ad oggi il Consiglio di Stato non ha ancora fissato la data dell'udienza nonostante le sollecitazioni formulate dal legale della Fondazione. Allo stato sono in corso trattative con il Comune di San Severo per giungere ad una soluzione bonaria che prevede, in sintesi, la concessione dell'immobile in via di completamento in comodato gratuito per un determinato periodo di tempo (in via di definizione) e la rinuncia da parte della Fondazione al citato ricorso pendente presso il Consiglio di Stato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 124 del 4 agosto 2017, la Fondazione ha ottenuto nel corso dell'anno 2020 l'accredito del contributo pubblico, relativo al 5 per mille dell'anno finanziario 2018, dell'importo di Euro 6.443 nonché quello relativo all'anno finanziario 2019 di Euro 6.447.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Nota integrativa e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
(dott. Vincenzo Chirò)

Fondazione Felice Chirò

c/o Felice Chirò Industria Marmi Srl
Via S. Paolo SS 16 - km 642,050
71016 - San Severo (FG)
email: info@fondazionechiro.it
pec: fondazionechiro@pec.it

www.fondazionechiro.it